

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 31 (1962)
Heft: 3

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Le nostre rassegne

Rassegna grigionitaliana

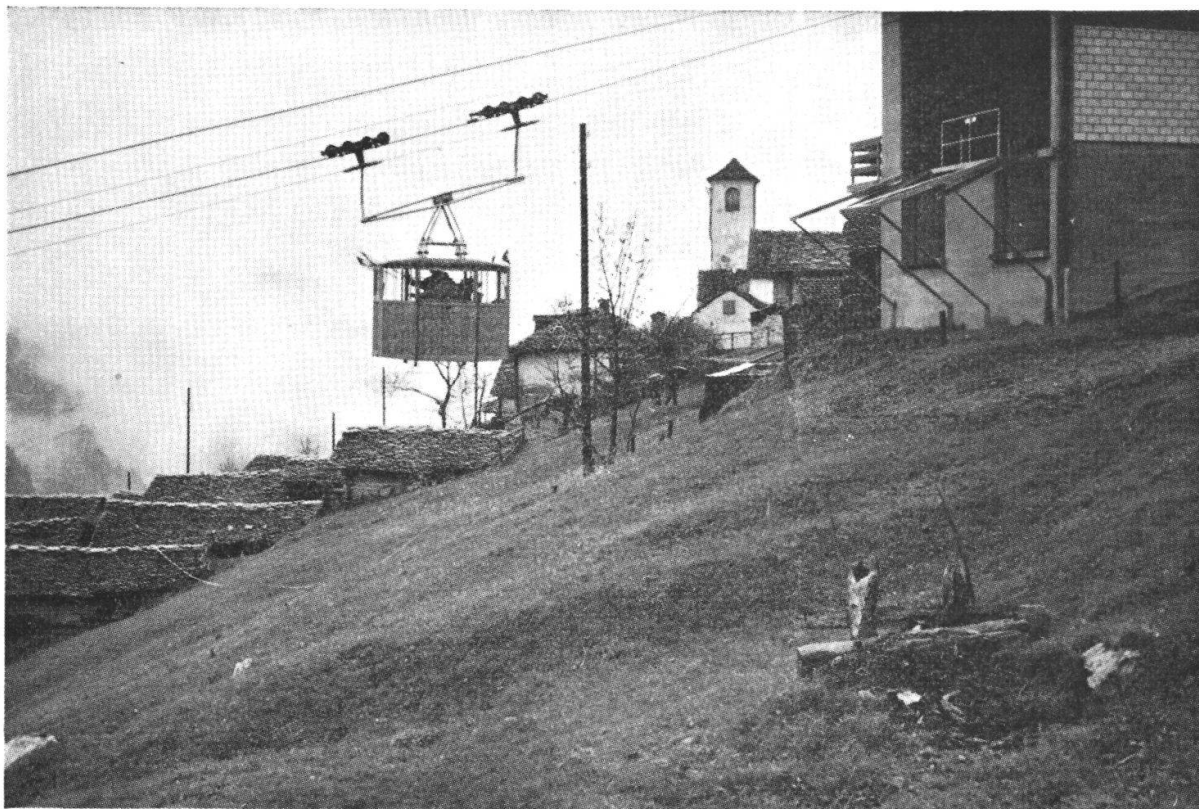
AVVENIMENTI CHE FANNO PIACERE

Il primo avvenimento lieto che vogliamo ricordare ai nostri lettori risale all'ultimo giorno del trimestre scorso: è l'*inaugurazione della nuova sede della Radio della Svizzera Italiana*, nel modernissimo edificio di Lugano-Soldino che è ottimo frutto di collaborazione fra architetti e tecnici dalle solide idee moderne. Per il Grigioni Italiano la celebrazione del 31 marzo è stata di particolare significato quale dimostrazione della realtà della coscienza svizzeritaliana e affermazione della complementarietà delle due porzioni della terza Svizzera, Ticino e Grigioni Italiano. Le Valli e la PGI furono attivamente presenti nella collaborazione data alla cerimonia dal coro della società «Pro Costume» di Poschiavo, nel discorso del presidente del Governo Cantonale e Capo del Dipartimento dell'Educazione on. Dr. Bezzola e nella presenza di un folto gruppo di invitati grigionitaliani tanto alla inaugurazione, durante il pomeriggio, quanto allo spettacolo di gala della sera, cioè alla prima esecuzione della cantata «Meditazione su una maschera (Modigliani)» di Vogel-Filippini. Tanto folto, questo gruppo, da dare l'impressione che il fratello maggiore aveva voluto, questa volta, essere generosamente largo di attenzione verso il minore.

Non meno reale l'*altra prova di solidarietà* da parte di un organo autorevole quale il Governo stesso del Cantone Ticino, nella conferma data da quel Consiglio di Stato al Dipartimento Federale degli Interni di incondizionato appoggio alla nostra domanda di aumento del sussidio federale a scopo culturale. Sono piccoli ma importanti fatti che vanno sottolineati e dei quali noi grigionitaliani sappiamo essere grati ai fratelli ticinesi.

Altra manifestazione da registrare con gioia si ebbe in Calanca il 19 e 20 maggio con la cerimonia di *inaugurazione delle funivie* che tolgono finalmente dall'isolamento i due comuni di *Braggio* e di *Landarenca*. Comprensibile la letizia e le espressioni di gratitudine delle due popolazioni interessate, verso quanti hanno condotto alla realizzazione del lungo sogno, letizia ed entusiasmo che nemmeno il più avverso dei tempacci ha potuto smorzare. E comprensibile l'augurio di quanti restavano anche dopo la festa, ma pure di quelli che se ne partivano, che il mezzo moderno largito dal Cantone per soddisfare al suo debito di una efficace possibilità di comunicazione abbia veramente a rivelarsi concreto aiuto nelle difficili condizioni di esistenza dei due villaggi montani e fonte di coraggiosa perseveranza per gli abitanti che hanno tenuto duro fin qui.

Che la comunità maggiore intenda essere giusta nella solidarietà verso i suoi membri più deboli lo provano i lavori di portata veramente vasta cominciati per la nuova strada di accesso alla valle e quelli più modesti nella mole, ma non meno essenziali per la vita del villaggio, che daranno anche ad Arvigo l'allacciamento



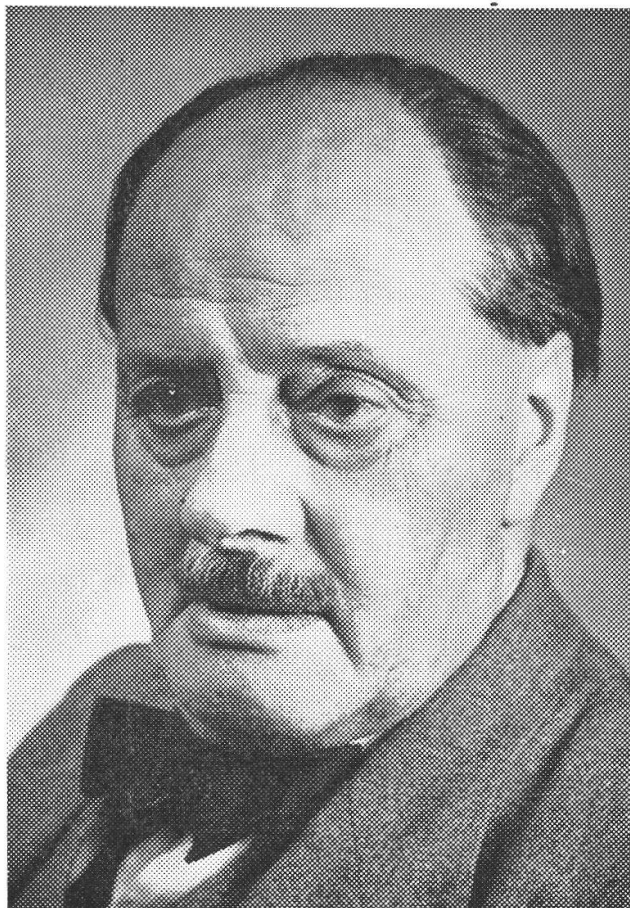
Landarenca: Stazione di arrivo

Foto Siffredo Spadini, Coira

carrozzabile alla strada di valle. Non poteva mancare, nella considerazione di tali realtà, la rinnovata speranza e la reiterata richiesta perché anche la frazione di Giova, più isolata ancora di quanto fossero Braggio e Landarenca prima della funivia, abbia pure a ricevere una possibilità di comoda comunicazione, oggi indispensabile alla sua sopravvivenza.

Anche nella Valle di Poschiavo continuano o si stanno iniziando vaste *opere pubbliche*: ricordiamo la costruzione della strada di Cavaione e il rifacimento di quella lungo il Lago, il palazzo comunale e gli edifici scolastici di Brusio, l'ampliamento dell'Ospedale di San Sisto a Poschiavo. Piuttosto lentamente continua pure l'ammodernamento della strada del Bernina.

Nella sua ultima sessione il Gran Consiglio ha chiamato a far parte della *Commissione Cantonale dell'Educazione* l'Avv. Dott. Ugo Zandralli di Roveredo, in sostituzione del signor Dialma Semadeni di Poschiavo, ritiratosi per raggiunti limiti di età. Il signor Semadeni rappresentava in questa importante Commissione il Grigioni Italiano da una ventina di anni, cioè fin dal momento che per una precisa rivendicazione della PGI, sanzionata dal Gran Consiglio, questo organo consultivo era stato ampliato da 3 a 5 membri. Le Valli devono essere grate all'on. Semadeni per quanto egli ha fatto nell'interesse della loro scuola primaria e secondaria. Al Dr. Zandralli l'augurio di potere efficacemente operare per sempre migliori soluzioni dei vari problemi che devono essere risolti per mettere la scuola grigionitiana in grado di assolvere a tutti i suoi doveri verso la popolazione delle Valli e verso il Cantone.



Il 25 maggio è stato degnamente festeggiato l'80.mo compleanno del Pittore *Gottardo Segantini*, il più fedele continuatore dell'opera artistica di suo padre *Giovanni Segantini*, autorevole socio onorario della PGI.

LUTTI

È continuata purtroppo la serie di lutti, particolarmente dolorosi per la giovane età degli scomparsi e per la loro posizione professionale, che per il Moesano si era aperta in dicembre con la tragica morte dell'Ing. *Gian Paolo Giudicetti* di Cama. Il 1. di aprile si è spento in una clinica di Berna il giovane medico *Dott. Francesco Pattani*, cardiologo assai apprezzato in tutta la Svizzera Italiana, attaccatissimo a San Vittore, il villaggio materno nel quale aveva passato l'infanzia e l'adolescenza. Il 14 maggio è spirato improvvisamente nel suo studio di Lucens (VD) il suo collega ancor più giovane *Dott. Francesco Maranta*, poschiavino di origine, cresciuto prima a Selma e in seguito a San Vittore dove aveva accompagnato il fratello parroco Don Reto. Né possiamo dimenticare qui il fotografo *Hans Steiner*, bernese, che si era votato con straordinaria passione al compito di riportare alla luce le rovine di Piuro e che in tale opera si era molto avvicinato al Grigioni Italiano. R. I. P.

ELEZIONE DEL PICCOLO CONSIGLIO (1 e 15 aprile 1962)

Termina al 31 dicembre 1962 il periodo triennale di carica dei membri del Governo Cantonale. Per la disposizione costituzionale che non permette più di due rielezioni dei singoli membri lascerà il governo alla fine dell'anno l'On. Cons. Dr.

Andrea Bezzola, capo dei dipartimenti dell'Educazione e della Sanità. L'on. Bezzola ha svolto con competenza e dedizione il suo compito, ha dimostrato comprensione per le condizioni e i bisogni particolari del Grigioni Italiano e ha ben meritato la gratitudine della gente grigionitaliana e di tutto il Cantone.

Per la designazione del suo successore furono necessari due scrutini, dei quali diamo i risultati.

	I scrutinio :					II scrutinio :		
	Brosi	Huonder	Lardelli	Meuli	Stiffler	Willi	Meuli	Stiffler
<i>Bregaglia:</i>								
Bondo	26	14	21	12	17	14	5	14
Casaccia	11	3	8	6	10	3	2	12
Castasegna	25	17	29	14	21	15	10	18
Soglio	28	10	26	22	21	12	13	18
Stampa	61	31	48	41	46	32	24	48
Vicosoprano	38	19	37	18	36	22	18	24
	189	94	169	113	151	98	72	134
<i>Brusio</i>	71	192	77	44	66	195	76	124
<i>Calanca:</i>								
Arvigo	32	30	33	10	25	31	4	17
Augio	20	16	18	14	12	17	14	12
Braggio	10	11	13	9	5	10	8	4
Buseno	14	26	23	18	3	28	44	10
Castaneda	12	23	36	7	37	20	10	36
Cauco	14	6	12	13	12	10	5	9
Landarenca	7	4	8	4	7	6	6	3
Rossa	13	11	14	10	24	12	7	25
Sta. Domenica	3	2	3	2	3	2	1	3
Sta. Maria i. C.	23	18	24	14	16	18	12	25
Selma	10	12	11	4	7	11	4	10
	175	159	195	105	151	165	115	154
<i>Poschiavo</i>	347	541	416	252	155	547	282	292
<i>Mesocco :</i>								
Lostallo	41	29	49	36	39	28	55	34
Mesocco	108	123	122	98	201	118	69	212
Soazza	39	36	44	28	35	34	28	38
	188	188	215	162	275	180	152	284
<i>Roveredo:</i>								
Cama	21	19	33	16	17	20	11	28
Grono	47	38	55	42	42	38	42	40
Leggia	10	11	12	8	11	11	10	17
Roveredo	93	124	121	89	100	121	97	140
San Vittore	65	23	52	61	36	25	70	35
Verdabbio	10	10	7	7	7	10	10	5
	247	225	280	223	213	225	240	265

Totale Grig. Ital.	1217	1399	1352	899	1031	1410	937	1253
Totale Cantone	14051	14569	12514	9243	8843	14557	9234	14024

Al primo scrutinio, del 1 aprile, riuscirono eletti i quattro consiglieri di Stato in carica e rieleggibili: On. Brosi (14051), On. Huonder (14569), On. Lardelli (12514) e On. Willi (14557). Per il secondo scrutinio (15 aprile) restarono in lotta i due candidati nuovi. L'on. Stiffler, socialista, riuscì eletto con 14024 voti, il prof. dott. Hans Meuli, democratico, ebbe 9234 suffragi. Con tale risultato il partito Democratico perde un seggio in Governo e il partito Socialista vi manda per la prima volta un suo candidato.

Iniziativa popolare a Poschiavo

Un'iniziativa popolare tendente all'abolizione delle scuole confessionali nel borgo di Poschiavo aveva raccolto a suo tempo 170 firme.

Il popolo sovrano ha dato il suo parere nella votazione del 25 marzo. Su un totale di 845 voti validi emessi si ebbero 269 si e 576 no.

Le singole frazioni hanno votato come segue:

	Si	No
San Carlo	24	149
Cavaglia	13	7
Poschiavo	180	212
Sant'Antonio	30	63
Prada	9	75
Le Prese	13	70
	269	576

Nella Confederazione l'iniziativa è stata respinta con 537.387 no contro 286.858 si. Nel Cantone i no furono 20.045 contro 4.956 si.

27 maggio 1962: «Protezione della natura e del patrimonio culturale»
e referendum sull'indennità ai Consiglieri Nazionali

Scontato, e non diverso dal risultato nel resto del Cantone e della Confederazione, l'esito della votazione sulla revisione parziale della Costituzione (con l'introduzione di un articolo che fissa i doveri della Confederazione per la protezione della natura e del patrimonio culturale nazionale) e sul decreto delle Camere che fissava a 100 fr. al giorno l'indennità di presenza ai membri del Consiglio Nazionale e delle Commissioni parlamentari. Partecipazione minima alla consultazione (appena il 37% degli elettori!), forte maggioranza affermativa per la protezione della natura, del paesaggio ecc. e notevole maggioranza negativa per le diarie degli On.li.

Riassumiamo i risultati per Circoli:

	Protez. della natura		Diaria Cons. Naz.	
	Si	No	Si	No
Bregaglia	44	29	24	49
Brusio	62	55	30	87
Calanca	105	12	54	51
Mesocco	94	10	52	56
Poschiavo	342	136	147	319
Roveredo	148	36	68	113
Totale Grigioni Italiano	795	278	375	675
Totale Cantone	12136	3478	5288	10123
Totale Confederazione	442623	116818	177024	380908

VOTAZIONI FEDERALI

1 aprile 1962: divieto delle armi atomiche

Raramente il verdetto delle urne delle Valli grigionitaliane è gran che diverso dal giudizio complessivo della maggioranza, quando si tratta di questioni che interessano tutta la Confederazione. Hanno fatto eccezione per la votazione sul divieto dell'armamento atomico i Circoli di Bregaglia e di Mesocco accettando la iniziativa con discreta maggioranza, a differenza degli altri Circoli e del risultato nel Cantone e nella Confederazione.

In ciò questi due Circoli si sono trovati in compagnia dei quattro Cantoni che soli hanno dato maggioranza affermativa, tutt'e quattro latini, e cioè: Ticino, Ginevra, Neuchâtel e Vaud.

Nel *Grigioni Italiano* si ebbero i seguenti risultati, per Circoli:

	si	no
Bregaglia	149	97
Brusio	53	190
Calanca	78	144
Mesocco	186	169
Poschiavo	145	519
Roveredo	180	209
	791	1328